

La Roma in ritiro a Sorrento

UNICO DUBBIO ROBOTTI

Dopo l'ultimo « caso » dell'Inter

È ora di rivedere il regolamento

Dalla nostra redazione

MILANO, 25.

Va riveduto nel calcio il principio della responsabilità oggettiva? Non ci sono dubbi. Così come attualmente concepito, esso è una trappola inesorabile per la società ospitante, non le lascia la benché minima via di uscita.

La società ospitante, si dice, è responsabile comunque del mantenimento dell'ordine pubblico. Ora il diritto sportivo è un diritto di funzioni giuridiche, non c'è chi non veda l'enormità di questa: di ritenere cioè responsabile, come si diceva, la società ospitante, per un appunto dall'obbligo che le incombe di mantenere l'ordine pubblico.

In pratica, dunque, esclusi gli eredi di forza maggiore (il terremoto?), e il fatto degli ufficiali di gara, rimangono in piedi i giocatori della squadra ospitante e di quelli della squadra ospitata e dei loro sostenitori.

Insomma, un principio a cui in pratica non si sfugge. Qualunque sia stata la causa determinante dell'evento: il tifoso, il tippismo generico, la shadattage, l'arbitro.

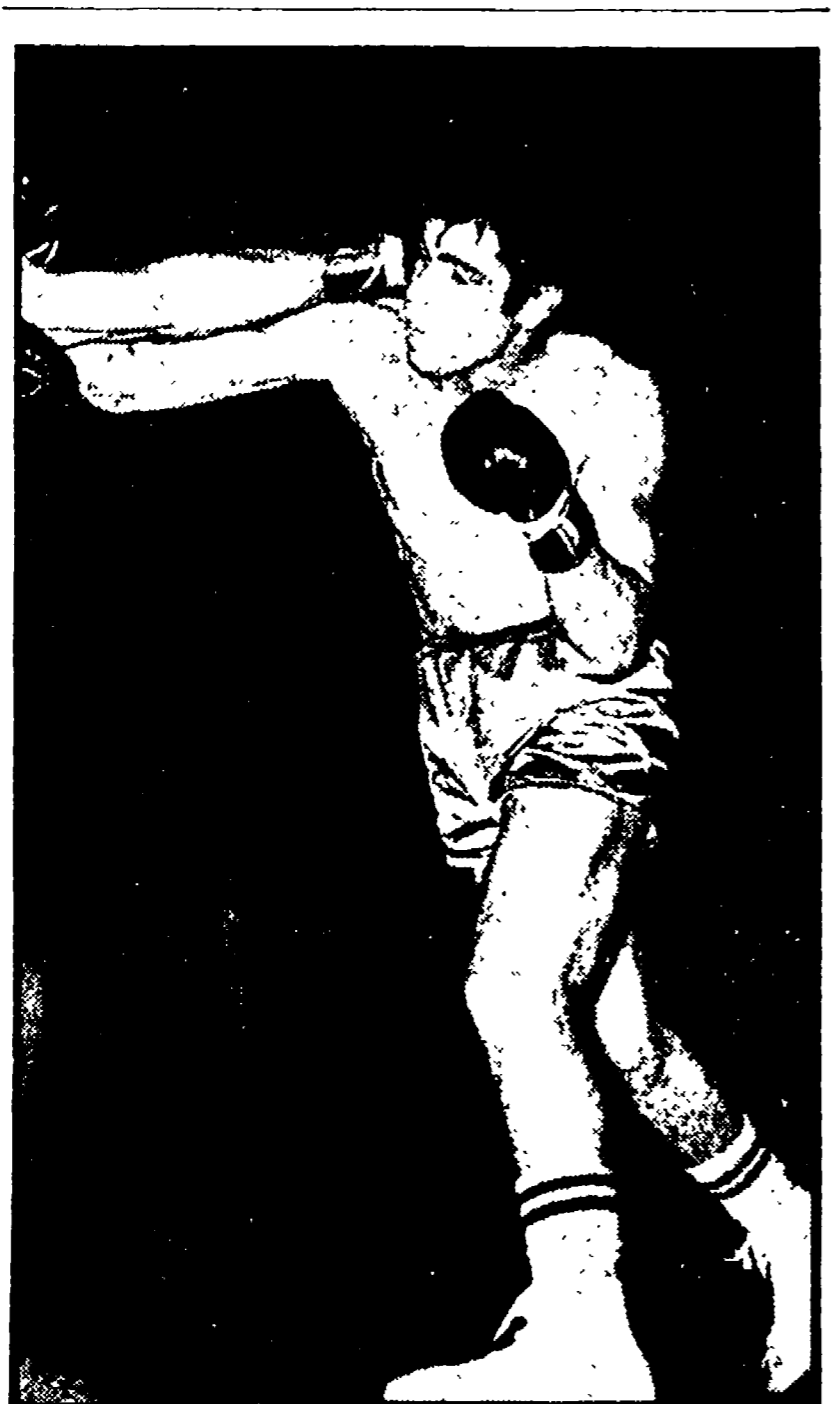
Onni vi sono stati ampie spostamenti di masse, dal Sud al Nord, a modificare il regolamento. L'equilibrio degli stadi; v'è continuamente il fenomeno di spostamenti con torpedoni e treni speciali in occasione di singoli partite.

Il Campionato, non ci sono dubbi, esce irrimediabilmente fuori da fatti simili che paiono creati ad arte per rivelare l'insufficienza dell'attuale giustizia calcistica.

Provvedere immediatamente una riforma che potrà essere onnicomprensiva, una riforma che non sia una riforma.

La riunione avrà inizio alle 14,30. Ecco le nostre selezioni: Prima: Casella, Quarta, Waterlo, Isabella.

La partita Trapani - Taranto (girone C di serie C) in programma domenica è stata rinviata a data da destinarsi.



ZAMPIERI - KOFI AL PALAZZETTO

Questa sera, alle ore 21,15, riunione «primavera» al Palazzetto dello Sport organizzata da Sabbatini, il «clou» sarà costituito dal match tra i pesi welters Zamperi di Roma e Kofi del Ghana.

Il rientro di Losi e di Peliccioli può essere un fatto scottante perché si tratta di due giocatori che sono due pilastri della formazione.

Adesso lo provochiamo: la scelta dei suoi uomini non dipende forse dalle notizie che le vengono da Napoli? Non è l'eventuale assenza di Sivori o, che so, di... Vorrebbe sorridere, don Orzorio, ma proprio non ce la fa.

Ma me non interessa se gioca Sivori o se gioca Altifani, o se non gioca Juliano. A me interessa mettere a punto una squadra che possa giocare.

Il Napoli è una squadra forte, e questa è una notizia che non si può non tenere conto. Ma è chiaro che io cercherò di preparare una sorpresa al Napoli e al mio amico Pesola.

Il Napoli si è allenato nel pomeriggio con l'ex squadra dei Vigili Urbani. All'apparizione della staffetta in campo, la grossa sorpresa: c'era anche Sivori. Una guarnigione ragguardevole.

Il incontro amichevole si è concluso col punteggio di 7 a 2 a favore del Napoli che si è schierato con la seguente formazione: Curioni (Profumo), Nardin, Pogliana, Sterdi, Paganato, Bianchi, Ciani, Altifani, Orlando, Sivori (Montefusco).

Le tre giovani russe hanno stabilito il tempo di 1 ora 47 e 37 secondi. Al secondo posto si è classificata la Polonia in 1h12'24".

Per lo slalom gigante femminile la medaglia d'oro è andata all'americana Cathy Negel e quella d'argento a Viki Jones.

Il gonfiore al ginocchio di Omar è scomparso, per cui domenica dovrebbe giocare

Sivori si è allenato e sta bene

Dal nostro inviato

SORRENTO, 25. Non si può certamente dire che Sorrento abbia accolto la comitiva della Roma col miglior sorriso del cielo e con i colori incantati del suo mare.

Comunque oggi tutti i giallorossi hanno lavorato con impegno compresi Enzo e Imperi, i due militari giunti ieri sera sul tardi. Un po' meno, naturalmente, ha potuto fare l'anziano Robotti il quale accusa ancora qualche fastidio al polpaccio sinistro dovuto ad una contrattura.

La squallida di Cappelli e di Enzo non è venuta ad alleviare la difficile situazione. Per Cappelli la squallida era anche prevista, perché le ammissioni collezionate dal giocatore erano diverse, ma per quanto riguarda Enzo non c'era alcun sospetto.

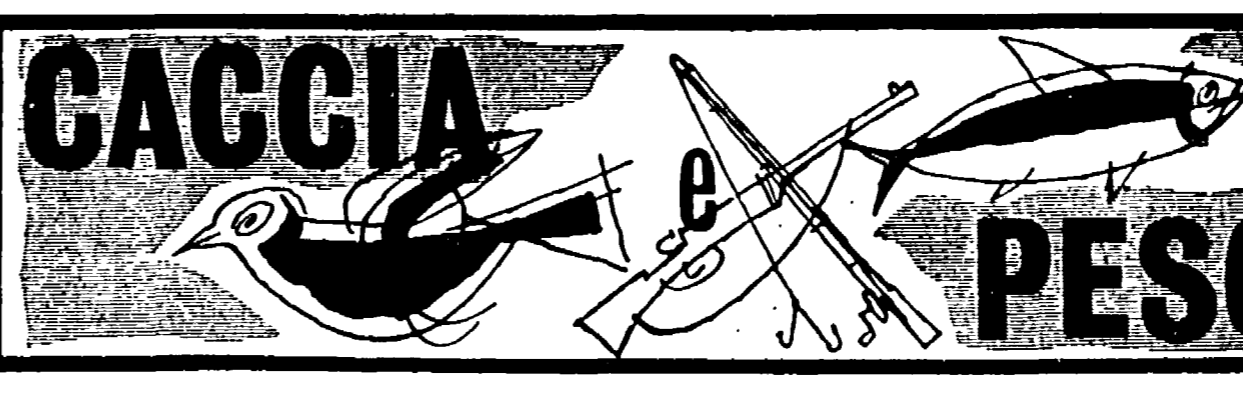
Ma è una sensazione che svanisce appena si tocca il tasto della formazione: « Sono qui da due giorni e la formazione non l'hanno già chiesta mille volte. Eppure ho parlato chiaro: la darò domenica mattina. Ora non so niente, stiamo lavorando, stiamo cercando di trovare una soluzione che smentisca tante chiacchiere che si vanno facendo a questo conto, perché se è vero che si sta parlando quando eravamo in testa alla classifica, è altrettanto vero che si sta esagerando adesso solo perché abbiamo persa qualche partita... »

« Tre partite, don Orzorio... E se tre partite? Che se le ha perse? Ma nessuno tre partite di seguito? Che è forse la fine del mondo? »

« Ma tornando alla formazione, il mio pensiero è che ho annunciato il rientro di Losi. Però prima ancora di venire a Sorrento? »

« Il ritorno di Losi e di Peliccioli può essere un fatto scottante perché si tratta di due giocatori che sono due pilastri della formazione. Ma me lo sa dire lei se Robotti recupererà il posto? E di nuovo, è possibile parlare di formazione? »

« Adesso lo provochiamo: la scelta dei suoi uomini non dipende forse dalle notizie che le vengono da Napoli? Non è l'eventuale assenza di Sivori o, che so, di... Vorrebbe sorridere, don Orzorio, ma proprio non ce la fa. »



Difficile la scelta e difficile l'addestramento (meglio orientarsi verso un cane già « fatto »)

Il cane fedele e appassionato collaboratore del cacciatore



Un gruppo di cucciolini di spino italiano.

Una preda pericolosa e misteriosa

Il grongo: un pesce che si... uccide da sé

Stiamo ormai alla fine del mese e le giornate si sono allungate, per cui, anche se i rigori del freddo si fanno sentire, le albe a mare, confortate da una buona sorsata di grappa o da un tè caldo (il thermos imperiale), stanno perdendo un po' del loro sapore livido.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

Ma guai ad essere troppo poeti di questa stagione, si pensa più aggraziati, intorno ai due metri di lunghezza, e ai 50 chili di peso! Per il « cucciolino » delle paranze d'azzurro da essere ricoperto.

collaboratore del cacciatore

Da che mondo è mondo, da quando l'uomo delle caverne si dedicava — e non soltanto per sport — alla caccia, il cane è sempre stato il più fedele e appassionato collaboratore del cacciatore.

Ciononostante il cacciatore che non possiede un cane sventura al cielo e viceversa un buon cane da caccia è il sogno di ogni appassionato, un sogno spesso irrealizzabile (specialmente per il cacciatore cittadino) perché il cane non si può tenere nelle troppe spesso insufficienti abitazioni.

Ma il cane da caccia è diventato troppo difficile nel terreno libero, dove l'incontro con la selvaggina è raro, e per la frequenza del terreno azzecato al lotto... Ciononostante il cacciatore che non possiede un cane sventura al cielo e viceversa un buon cane da caccia è il sogno di ogni appassionato.

Ma il cane da caccia è diventato troppo difficile nel terreno libero, dove l'incontro con la selvaggina è raro, e per la frequenza del terreno azzecato al lotto... Ciononostante il cacciatore che non possiede un cane sventura al cielo e viceversa un buon cane da caccia è il sogno di ogni appassionato.

Ma il cane da caccia è diventato troppo difficile nel terreno libero, dove l'incontro con la selvaggina è raro, e per la frequenza del terreno azzecato al lotto... Ciononostante il cacciatore che non possiede un cane sventura al cielo e viceversa un buon cane da caccia è il sogno di ogni appassionato.

Ma il cane da caccia è diventato troppo difficile nel terreno libero, dove l'incontro con la selvaggina è raro, e per la frequenza del terreno azzecato al lotto... Ciononostante il cacciatore che non possiede un cane sventura al cielo e viceversa un buon cane da caccia è il sogno di ogni appassionato.

Ma il cane da caccia è diventato troppo difficile nel terreno libero, dove l'incontro con la selvaggina è raro, e per la frequenza del terreno azzecato al lotto... Ciononostante il cacciatore che non possiede un cane sventura al cielo e viceversa un buon cane da caccia è il sogno di ogni appassionato.

Ma il cane da caccia è diventato troppo difficile nel terreno libero, dove l'incontro con la selvaggina è raro, e per la frequenza del terreno azzecato al lotto... Ciononostante il cacciatore che non possiede un cane sventura al cielo e viceversa un buon cane da caccia è il sogno di ogni appassionato.

Ma il cane da caccia è diventato troppo difficile nel terreno libero, dove l'incontro con la selvaggina è raro, e per la frequenza del terreno azzecato al lotto... Ciononostante il cacciatore che non possiede un cane sventura al cielo e viceversa un buon cane da caccia è il sogno di ogni appassionato.

Ma il cane da caccia è diventato troppo difficile nel terreno libero, dove l'incontro con la selvaggina è raro, e per la frequenza del terreno azzecato al lotto... Ciononostante il cacciatore che non possiede un cane sventura al cielo e viceversa un buon cane da caccia è il sogno di ogni appassionato.

La corsa Tris

Il Pr. Birbone a Tor di Valle

Diciassette concorrenti si allineeranno oggi ai nastri del Premio Birbone (lire 3 milioni, 2000) in programma all'ippodromo romano di Tor di Valle.

Si tratta di una discussione tra i giovani della zona e gli architetti che hanno progettato il complesso sportivo tra via Venezia Giulia e via Montona che dovrà essere realizzato dal comune di Roma.

Introdurrà il dibattito Giuliano Prasca, dirigente dell'UISP.

La riunione avrà inizio alle 14,30. Ecco le nostre selezioni: Prima: Casella, Quarta, Waterlo, Isabella.

La partita Trapani - Taranto (girone C di serie C) in programma domenica è stata rinviata a data da destinarsi.

La partita peranto non sarà valida per il campionato « Totocalcio » di domenica.

A Villa Gordiani i giovani architetti con gli arcittoni

Domani, alle ore 20, presso i locali della sede PSU in via Prisma avrà luogo un dibattito organizzato dai giovani di Villa Gordiani sul tema: « Impianti sportivi e verde pubblico nel quartiere Collatino ».

Si tratta di una discussione tra i giovani della zona e gli architetti che hanno progettato il complesso sportivo tra via Venezia Giulia e via Montona che dovrà essere realizzato dal comune di Roma.

Introdurrà il dibattito Giuliano Prasca, dirigente dell'UISP.

La riunione avrà inizio alle 14,30. Ecco le nostre selezioni: Prima: Casella, Quarta, Waterlo, Isabella.

La partita Trapani - Taranto (girone C di serie C) in programma domenica è stata rinviata a data da destinarsi.

Dove, quando, come

Il grongo è un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno.

Il grongo è un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno.

Il grongo è un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno.

Il grongo è un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno.

Il grongo è un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno.

Il grongo è un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno.

Il grongo è un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno. È un pesce di mare che si insidia tutto l'anno.

Interrogazione dell'on. Mazzoni al ministro dell'Agricoltura

Il compagno on. Guido Mazzoni che è stato uno degli artefici principali della lotta che ha appreso dall'esperienza della riforma stralcio del T.U. delle leggi sulla caccia ha interrogato il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il compagno on. Guido Mazzoni che è stato uno degli artefici principali della lotta che ha appreso dall'esperienza della riforma stralcio del T.U. delle leggi sulla caccia ha interrogato il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il compagno on. Guido Mazzoni che è stato uno degli artefici principali della lotta che ha appreso dall'esperienza della riforma stralcio del T.U. delle leggi sulla caccia ha interrogato il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il compagno on. Guido Mazzoni che è stato uno degli artefici principali della lotta che ha appreso dall'esperienza della riforma stralcio del T.U. delle leggi sulla caccia ha interrogato il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il compagno on. Guido Mazzoni che è stato uno degli artefici principali della lotta che ha appreso dall'esperienza della riforma stralcio del T.U. delle leggi sulla caccia ha interrogato il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il compagno on. Guido Mazzoni che è stato uno degli artefici principali della lotta che ha appreso dall'esperienza della riforma stralcio del T.U. delle leggi sulla caccia ha interrogato il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il compagno on. Guido Mazzoni che è stato uno degli artefici principali della lotta che ha appreso dall'esperienza della riforma stralcio del T.U. delle leggi sulla caccia ha interrogato il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il compagno on. Guido Mazzoni che è stato uno degli artefici principali della lotta che ha appreso dall'esperienza della riforma stralcio del T.U. delle leggi sulla caccia ha interrogato il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il compagno on. Guido Mazzoni che è stato uno degli artefici principali della lotta che ha appreso dall'esperienza della riforma stralcio del T.U. delle leggi sulla caccia ha interrogato il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

Il compagno on. Guido Mazzoni che è stato uno degli artefici principali della lotta che ha appreso dall'esperienza della riforma stralcio del T.U. delle leggi sulla caccia ha interrogato il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

in cucina

Preparare un battuto di salvia e aglio, aggiungere sale e pepe e introdurre il tutto nel mortaio, mettere al fuoco un tegame con burro e olio arrostiti con un po' di succo di limone.

Preparare un battuto di salvia e aglio, aggiungere sale e pepe e introdurre il tutto nel mortaio, mettere al fuoco un tegame con burro e olio arrostiti con un po' di succo di limone.

Preparare un battuto di salvia e aglio, aggiungere sale e pepe e introdurre il tutto nel mortaio, mettere al fuoco un tegame con burro e olio arrostiti con un po' di succo di limone.

Preparare un battuto di salvia e aglio, aggiungere sale e pepe e introdurre il tutto nel mortaio, mettere al fuoco un tegame con burro e olio arrostiti con un po' di succo di limone.

Due «tascabili» delle Edizioni Agricole

Sono usciti per i tipi della Universale Edagricole, di Bologna due volumetti: « Il cane da caccia. Il cane da guardia. Autore ne è Giorgio Caccari, il quale con una prosa secca, chiara e la venata di sottile umorismo, si fa leggere tutto d'un fiato. I due volumetti sono arricchiti da gustose vignette e da fotografie in bianco e nero. Il primo volumetto è di lire 400.